D.g.r. 10 luglio 2023 - n. XII/590
Approvazione del Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali annualità 2022 – Esercizio 2023

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» e in particolare l'art. 20 riguardante le disposizioni per la determinazione e il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (successivamente indicato come F.N.P.S.);

Richiamate le seguenti disposizioni riguardanti il F.N.P.S.:

- art. 59, commi 44 e 46, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (legge finanziaria 1998), che istituisce il Fondo per le politiche sociali, ridenominato «Fondo nazionale per le politiche sociali» e fa confluire sul suddetto fondo gli stanziamenti previsti dai provvedimenti legislativi di settore;
- art. 80, commi 17 e 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) che ridefinisce il complesso delle disposizioni di legge (leggi di settore) le cui risorse finanziarie affluiscono al F.N.P.S. a far data da 1° gennaio 2001 e stabilisce il riparto alle Regioni in un'unica soluzione anche dei fondi delle leggi di settore;
- art. 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che integra le disposizioni di cui all'articolo 80 – comma 17 – della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) per effetto del quale gli stanziamenti di cui alla legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 28 - Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città - confluiscono al F.N.P.S.;
- art. 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che, dal 2003, il F.N.P.S. è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17, della legge n. 388/2000 e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni e che gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;
- art. 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che le risorse del F.N.P.S. devono essere utilizzate dagli enti destinatari entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di assegnazione, pena la revoca dei finanziamenti;

Vista la l.r. 6 dicembre 1999, n.23 «Politiche regionali per la famiglia» e s.m.i.;

Vista la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» con particolare riferimento all'artico 4, comma 4;

Vista la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», con particolare riferimento all'art.11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

Vista la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;

Richiamata inoltre la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)» e s.m.i.;

Vista la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» con riferimento all'ambito strategico 2.2 «Sostegno alla persona e alla famiglia»;

Richiamata in particolare la d.g.r. 19 aprile 2021, n. 4563 «Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023», secondo cui la programmazione 2021-2023 dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale con la conseguente parcellizzazione dell'offerta e al beneficio di differenti economie di scala;

Visti altresì i seguenti provvedimenti della Giunta regionale:

- d.g.r. 16 maggio 2022, n. XI/6371 «Approvazione del Piano regionale per i servizi di contrasto alla povertà - anni 2021 – 2023 ai sensi del d.lgs n. 147/2017»;
- d.g.r. 28 dicembre 2022, n. XI/7751 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024. FNA 2022 - esercizio 2023»;
- d.g.r. 15 maggio 2023, n. XII/275 «L. n. 112/2016 – Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3, comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – Risorse annualità 2022»;
- d.g.r. 26 giugno 2023, n. XII/529 «Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni – Determinazioni integrative in merito alla programmazione regionale degli interventi e dalle risorse del relativo Fondo statale per l'annualità 2023»;

Considerata la finalità del F.N.P.S. volta a garantire una efficace programmazione zonale dei servizi e degli interventi sociali e una allocazione delle risorse coerente e coordinata con gli obiettivi e le priorità della programmazione dei Piani di Zona, secondo le Linee regionali di indirizzo per la programmazione sociale territoriale 2021-2023, in un'ottica di integrazione dei diversi fondi nazionali e regionali;

Visto il decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021 con n. 2803), pubblicato in G.U. serie generale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale sono state assegnate a Regione Lombardia le risorse del F.N.P.S. pari a euro 55.534.705,06 per ciascuna delle annualità del triennio di programmazione (2021 / 2022 / 2023), comprensiva delle risorse per l'attuazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) non inferiore a euro 437.500,00 per ciascun anno del triennio 2021-2023 e definite le modalità di trasferimento ed utilizzo delle stesse;

Visti il Capitolo 1 (La strutturalizzazione del sistema dei servizi sociali) e il Capitolo 2 (Piano sociale nazionale 2021-2023) dell'atto di programmazione nazionale «Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023», adottato con il sopra citato decreto interministeriale (Allegato A);

Preso atto che il Capitolo 2 «Piano sociale nazionale 2021-2023» costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al F.N.P.S. e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e riconosce, tra l'altro, il P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) che, pertanto, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, deve essere garantito su tutto il territorio nazionale favorendone la realizzazione da parte dei diversi enti territoriali;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto interministeriale, le Regioni, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le Autonomie Locali, devono programmare per l'annualità 2022 gli impieghi delle risorse complessivamente loro destinate in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023 nella specifica sezione del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS), di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 agosto 2019, secondo le seguenti indicazioni:

a) ripartizione delle risorse tra macro-attività e aree di intervento, destinando almeno il 50% delle risorse complessivamente assegnate agli interventi per le persone di minore età;

b) eventuale destinazione ad azioni di sistema per un importo non superiore all'1% delle risorse assegnate, ai sensi dell'art. 2, comma 1-bis, del decreto interministeriale;

c) destinazione delle risorse per la supervisione del personale dei servizi sociali per un importo non inferiore a euro 1.439.000,00;

d) destinazione delle risorse per le dimissioni protette per un importo non inferiore a euro 1.439.000,00;

e) destinazione delle risorse agli Ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), secondo il livello di adesione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale, per un importo non inferiore a euro 437.500,00;

Considerato inoltre che il Piano sociale nazionale pone all'attenzione dei territori la necessità di integrare le risorse del F.N.P.S. con gli altri fondi di finanziamento dei servizi territoriali, quali il Fondo nazionale per le non autosufficienze, il Fondo nazionale a sostegno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

Preso atto che il sopra citato Piano esclude i servizi socioeducativi per la prima infanzia dai servizi su cui programmare l'utilizzo del F.N.P.S., in considerazione del fatto che tali servizi trovano definitiva collocazione nel «sistema integrato di educazione e

istruzione dalla nascita ai sei anni», ai sensi del D.lgs. n. 65 del 2017, con proprie forme di finanziamento, evidenziando la necessità di garantire comunque una programmazione il più possibile integrata a livello territoriale;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del sopra menzionato decreto interministeriale, l'erogazione delle risorse spettanti alla Regione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è condizionata alla rendicontazione sulla piattaforma SIOSS:

- dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% delle risorse riferite al F.N.P.S. Annualità 2020;
- dell'effettivo utilizzo nella misura del 100% delle risorse riferite al F.N.P.S. annualità 2019;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2022 prot. 12000 «Adempimenti - Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2022. Decreto Interministeriale 22 ottobre 2021 – *Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e Piano sociale nazionale 2021-2023»;*

Considerato che la Struttura Sistema degli interventi e delle Unità di Offerta Sociale della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ha completato le fasi di programmazione del F.N.P.S. annualità 2022 e di rendicontazione del F.N.P.S. annualità 2019 e 2020, anche per conto degli Ambiti territoriali, completando e validando in data 22 maggio 2023 tutte le sezioni previste dalla piattaforma ministeriale SIOSS;

Considerato in particolare l'Allegato A «Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale si definiscono la programmazione regionale delle risorse del F.N.P.S. annualità 2022, i criteri regionali di riparto, le modalità di utilizzo e di erogazione delle risorse, coerentemente con quanto disposto dal Piano sociale nazionale e dagli atti di programmazione regionale;

Stabilito di ripartire le risorse del F.N.P.S. annualità 2022 in base alla popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022, tenuto conto dell'assegnazione della quota pari allo 0,3% per i Comuni montani, per un importo di euro 166.604,12 ripartita per numero di residenti nei territori interessati;

Ritenuto di approvare l'Allegato A parte integrante del presente provvedimento e di procedere al riparto delle risorse del F.N.P.S. annualità 2022 per un importo complessivo di euro 55.034.705,06 – al netto della quota destinata al Programma P.I.P.P.I. - come segue:

• euro 27.267.352,53: quota da destinare all'area «Famiglia e Minori», pari al 50% del Fondo assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensiva della quota per i Comuni montani;

• euro 24.789.352,53: quota da destinare alle altre aree di intervento sociale assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensiva della quota per i Comuni montani;

• euro 1.439.000,00: quota da destinare alla Supervisione del personale dei servizi sociali assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, quale servizio LEPS previsto dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023. Al fine di favorire gli Ambiti che non hanno aderito alla Misura 1.1.4 del PNRR relativa alla Supervisione (come da rilevazione regionale del 14 marzo 2023 quali Alto Milanese, Bormio, Campione d'Italia, Chiavenna, Cinisello Balsamo, Dongo, Monza, Morbegno, Sondrio, Trezzo d'Adda, Vimercate) è stato riservato a tali Ambiti il 9,7% dell'importo previsto a livello ministeriale, corrispondente al 9,7% della popolazione residente in Lombardia;

• euro 1.439.000,00: quota da destinare alle Dimissioni protette assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti con età uguale o maggiore di 65 anni, quale servizio LEPS previsto dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

• euro 100.000,00: quota da destinare alle azioni di sistema per il percorso di definizione e analisi della nuova programmazione sociale triennale dei Piani di Zona, in sinergia con l'approvazione dei Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali da parte delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) ai sensi dell'art. 9 lettera q) della l.r. n. 22/2021 a modifica della l.r. n. 33/2009;

Dato atto che con D.G.R. 3 maggio 2023, n. XIII/193 «Programma P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) FNPS 2022 - anno 2023: implementazione del programma in attuazione del decreto interministeriale del 22 ottobre 2021», in coerenza con le indicazioni del decreto interministeriale 22 ottobre 2021, è stata disposta l'implementazione del Programma P.I.P.P.I. per l'anno 2023 (edizione 12), con la dotazione finanziaria, a valere sul F.N.P.S. 2022 di complessivi euro 437.500,00, che consente di finanziare n. 7 Ambiti territoriali, tenuto conto dei requisiti previsti dal citato decreto, e prioritariamente quelli che non abbiano aderito al P.I.P.P.I. sul PNRR e al P.I.P.P.I. sul F.N.P.S., stante il riconoscimento del programma come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS);

Considerato che con decreto n. 7313 del 17 maggio 2023 è stata approvata la graduatoria delle candidature pervenute dagli Ambiti territoriali (n. 14) dalla quale sono risultate ammissibili a finanziamento 7 candidature rientranti nelle priorità 1 (Ambiti che non hanno partecipato a nessuna delle edizioni precedenti del P.I.P.P.I. sia F.N.P.S. sia PNRR) e 2 (Ambiti che hanno partecipato alle edizioni P.I.P.P.I. 9 e/o P.I.P.P.I. 10 e non hanno aderito al P.I.P.P.I. sul PNRR) con l'assegnazione del contributo di euro 62.500,00 a ciascuno mentre le restanti 7 sono risultate in priorità 3 (Ambiti che hanno aderito al P.I.P.P.I. sul PNRR ma che non hanno mai partecipato al P.I.P.P.I. sul F.N.P.S.) o senza priorità tra cui l'Ambito della Vallecamonica;

Dato atto che, a seguito di segnalazione da parte dell'Ambito della Vallecamonica, è stato verificato, per l'Ambito stesso, il possesso di requisiti coerenti con la priorità 2;

RITENUTO, pertanto, di completare il finanziamento degli Ambiti in priorità 2 destinando una ulteriore quota del F.N.P.S. 2022 per il finanziamento anche dell'Ambito di Vallecamonica con l'assegnazione del contributo pari a euro 62.500,00 a valere sulle risorse F.N.P.S. 2022;

Dato atto che al finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, è destinata complessivamente la quota di euro 500.000,00 a valere sul F.N.P.S. annualità 2022, disponibili per euro 437.500,00 sul capitolo 12.01.104.13485, già previsti dalla d.g.r. 193/2023, e per euro 62.500,00 sul capitolo 12.07.104.8323 del bilancio esercizio 2023;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5 del decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, eventuali risorse riversate all'entrata del Bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al F.N.P.S. saranno ripartite fra le Regioni con le medesime modalità e criteri dell'assegnazione ordinaria del Fondo;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riassegnato a Regione Lombardia la quota aggiuntiva di euro 176.524,86 a valere sul F.N.P.S. Annualità 2021;

Considerato di prevedere l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione di azioni di sistema a valenza regionale finalizzate all'attuazione di iniziative di sostegno all'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata presso gli Ambiti territoriali e i Comuni lombardi e all'adeguamento delle relative Linee guida regionali alla luce dell'evoluzione normativa introdotta dal D.M. n. 77 del 23 maggio 2022, demandando a successivi atti l'attuazione operativa;

Ritenuto di procedere all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del F.N.P.S. annualità 2022 per un importo pari a euro 54.934.705,06 la cui copertura finanziaria è garantita a valere sugli stanziamenti del capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2023, così come definito nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito inoltre che gli Ambiti territoriali programmeranno le risorse loro assegnate con il presente provvedimento secondo le aree di utenza, le macro-attività e i LEPS indicati nello schema allegato al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, nel rispetto di quanto disposto nell'Allegato A;

Ritenuto di autorizzare le A.T.S. a procedere all'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2022 – relativamente alla quota di euro 54.934.705,06 - agli Ambiti territoriali afferenti secondo le modalità e gli importi previsti dagli Allegati A e B del presente provvedimento;

Dato atto che la quota di euro 100.000,00 del F.N.P.S. annualità 2022 destinata alle azioni di sistema per il percorso di definizione e analisi della nuova programmazione sociale triennale dei Piani di Zona, in sinergia con l'approvazione dei Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali da parte delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, è disponibile sul capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2023;

Preso atto che in data 03 luglio 2023 si è svolto il confronto con ANCI Lombardia e in data 04 luglio 2023 con le OO.SS. maggiormente rappresentative in ordine al riparto delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2022 oggetto del presente provvedimento;

Dato atto di rinviare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;

Vista la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Valutato che il presente intervento, riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022, non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

• l'intervento si configura come un sostegno diretto ai cittadini (persone anziane autosufficienti e non autosufficienti, disabili, minori e loro famiglie, persone con gravi disagi sociali e grave emarginazione);

• i soggetti attuatori (Ambiti territoriali / Comuni) sono i soggetti pubblici responsabili dei servizi e interventi sociali la cui realizzazione avviene tramite soggetti pubblici locali e soggetti privati autorizzati e convenzionati con i Comuni, singoli o associali (Ambiti);

• non si intende finanziare l'eventuale attività economica dei soggetti operanti nel settore;

Valutata altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale degli interventi, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni/Ambiti, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. «Incidenza sugli scambi» della sopracitata comunicazione;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di prendere atto che le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'annualità 2022 assegnate a Regione Lombardia con decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 ammontano complessivamente a euro 55.534.705,06;

2. di approvare l'Allegato A «Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale si definiscono la programmazione regionale delle risorse del F.N.P.S. annualità 2022, i criteri regionali di riparto, le modalità di utilizzo e di erogazione delle risorse, coerentemente con quanto disposto dal Piano sociale nazionale 2021-2023 e dagli atti di programmazione regionale;

3. di dare atto che le risorse del F.N.P.S. annualità 2022 assegnate agli Ambiti territoriali sono finalizzate a garantire una efficace programmazione zonale dei servizi e degli interventi sociali e una allocazione delle risorse coerente e coordinata con gli obiettivi e le priorità delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023;

4. di assegnare agli Ambiti territoriali le risorse del F.N.P.S. annualità 2022 per un importo pari a euro 54.934.705,06 la cui copertura finanziaria è garantita a valere sugli stanziamenti del capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2023, così come definito nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di autorizzare le A.T.S. a procedere all'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2022 - relativamente alla quota di euro 54.934.705,06 agli Ambiti territoriali afferenti, secondo le modalità definite negli Allegati A e B del presente provvedimento;

6. di destinare la quota di euro 100.000,00 del F.N.P.S. annualità 2022 alle azioni di sistema per il percorso di definizione e analisi della nuova programmazione sociale triennale dei Piani di Zona, in sinergia con l'approvazione dei Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali da parte delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, disponibile sul capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2023;

7. di destinare al finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, complessivamente la quota di euro 500.000,00 a valere sul F.N.P.S. annualità 2022, integrando le risorse già previste dalla d.g.r. n. XII/193 del 03 maggio 2023 pari a euro 437.500,00, con la somma di euro 62.500,00 assegnandola all'Ambito di Vallecamonica;

8. di dare atto che le risorse per il programma P.I.P.P.I. sono disponibili per euro 437.500,00 sul capitolo 12.01.104.13485, già previsti dalla d.g.r. n. XII/193 del 03 maggio 2023, e per euro 62.500,00 sul capitolo 12.07.104.8323 del bilancio esercizio 2023;

9. di demandare a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;

10. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it e di trasmettere lo stesso alle A.T.S. e agli Ambiti territoriali.

Il segretario: Enrico Gasparini

——— • ———

ALLEGATO A

CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO
DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNUALITÀ 2022

1. PREMESSA

Per l'annualità 2022 le risorse assegnate a Regione Lombardia dal decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 ammontano complessivamente a **€ 55.534.705,06** che, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni e ad altre risorse (Fondi statali e comunitari, Fondo sociale regionale, Fondi per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023.

Con il decreto interministeriale è stato adottato il "Piano sociale nazionale 2021-2023"che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al F.N.P.S, individuando, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. In particolare, il Capitolo 2 "Piano sociale nazionale 2021-2023" prevede gli obiettivi di utilizzo del F.N.P.S., tra i quali:

- rafforzamento di «presidi di welfare di prossimità», intesi come presidi multiservizio di incontro, orientamento e intervento rivolti a individui, famiglie, anziani, gruppi di pari, dove operano equipe multidisciplinari in grado di offrire soluzioni di welfare peculiari a bisogni personalizzati;
- rafforzamento degli strumenti atti ad assicurare alle persone di minore età in condizione di grave disagio economico escluse, o ai margini, delle reti educative e di welfare, una presa in carico che definisca un piano educativo di sostegno personalizzato, che ne contrasti i rischi di emarginazione e di esposizione anche alla violenza, da realizzare con il concorso di tutti gli attori presenti sul territorio;
- costruzione e definizione di Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), tra i quali le Dimissioni protette e la Supervisione del personale dei servizi sociali, a cui sono destinate una parte del F.N.P.S.;
- destinazione di una quota minima pari al **50%** del F.N.P.S. al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'**area dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Si conferma inoltre che, come da Piano sociale nazionale, i servizi per la prima infanzia non sono più inclusi nel novero dei servizi su cui programmare l'utilizzo del F.N.P.S. essendoci un fondo nazionale dedicato. Si chiede infatti lo sviluppo di azioni di integrazione con gli altri fondi di finanziamento dei servizi territoriali, quali ad esempio il Fondo nazionale per le non autosufficienze, il Fondo nazionale a sostegno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale che devono trovare una sintesi specifica all'interno del quadro di programmazione regionale.

2. LA SPESA SOCIALE IN LOMBARDIA

Come rilevato dalla spesa sociale dei Comuni in gestione singola e associata dei Piani di Zona, consuntivo 2021, la spesa complessiva ammonta a circa 1,86 miliardi di euro, registrando un incremento rispetto all'anno precedente del 9%.

Per ciascun residente i Comuni nel 2021 hanno speso in media circa 191 euro (ben 23 euro in più rispetto al 2020), confermando a livello territoriale distribuzioni di risorse differenti. Se consideriamo i capoluoghi di provincia, Brescia registra la spesa procapite più elevata, pari a 264 euro seguita da Milano (262 euro), Como (255 euro) e Cremona (244 euro), mentre Lecco e Pavia hanno quella più bassa, rispettivamente con 129 e 88 euro. Più in generale la spesa sociale procapite più alta si registra nelle province di Cremona (237 euro), Milano (222 euro), Como (192

euro) e Lecco (182 euro), mentre quella più bassa è stata rendicontata nelle province di Lodi (142 euro) e Pavia (119 euro).

La principale fonte finanziaria dei servizi sociali proviene da risorse proprie dei Comuni sia in forma singola che associata del Piano di Zona (68%), in diminuzione del 2% rispetto all'annualità precedente; i finanziamenti da altri enti pubblici sono la seconda fonte con il 12% attraverso fondi pubblici nazionali o dell'Unione europea per il tramite di progetti specifici (quota confermata rispetto al 2020). La compartecipazione dell'utenza con il 7% di copertura della spesa complessiva (in aumento del 1% rispetto al 2020). Tra i fondi specifici, il Fondo sociale regionale finanzia il 4% della spesa sociale complessiva (in linea rispetto al 2020), il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali la finanzia per il 3% (in linea rispetto al 2020) mentre il Fondo per le non autosufficienze la finanzia per il 2% (confermando il dato del 2020). Tali fondi complessivamente hanno mantenuto la stessa copertura per il finanziamento della spesa sociale rispetto al 2020.

Nel periodo osservato l'area più finanziata è l'area Famiglia e Minori (che rappresenta il 36,4% della spesa sociale complessiva), con 677 milioni di euro, in aumento di 75milioni di euro rispetto al 2020, seguita dall'area Disabilità con 415,7 milioni di euro, anch'essa in aumento del 24% rispetto al 2020 (+79,2 milioni di euro). Aumentano anche le risorse dedicate ai servizi sociali dell'area Anziani (+1% rispetto al 2020 con un incremento di circa 0,7 milioni di euro). Le risorse per finanziare la compartecipazione sociale ai servizi sociosanitari (RSA, RSD, CDD, CSS, ecc..) aumentano di 15,5 milioni di euro rispetto al 2020 registrando una spesa pari a 239,4 milioni (+7%). L'area della Emarginazione e Povertà invece è l'area che registra il decremento più significativo rispetto al 2020 – quando invece era stata l'area con l'incremento maggiore – registrando una diminuzione di 18,7 milioni di euro (-11%). Per contro l'area per l'Immigrazione in questa annualità ha registrato un incremento percentuale pari all'11%, con 3,4 milioni in più rispetto al 2020. Infine, anche i servizi sociali professionali (Segretariato sociale e Servizio sociale) e i costi di funzionamento del sistema (Ufficio di piano, sistemi informativi, ecc..) hanno registrato un aumento rispetto al 2020 del 7%, pari a 15,5 milioni in più.

In assoluto i servizi sociali più finanziati si confermano gli asili nido (256,1 milioni di euro, in aumento del 20% rispetto al 2020), seguiti dal servizio di Assistenza educativa agli alunni disabili (o assistenza scolastica ad personam) con 215,2 milioni in aumento del 39% rispetto al 2020. Le Comunità residenziali per minori con 164,1 milioni di euro sono il terzo intervento più finanziato, in aumento del 7% rispetto al 2020. Il Servizio sociale (comprensivo di costi generali di struttura e costi per il personale) con 97,4 milioni di euro è il quarto intervento e registra anch'esso un incremento di spesa pari all'1% rispetto al 2020. La compartecipazione alla spesa sociosanitaria per CDD con 85,6 milioni di euro è il quinto intervento più finanziato e registra un incremento significativo pari rispettivamente al 21% rispetto al 2020, mentre la compartecipazione per le RSA mantiene gli stessi valori del 2020. Le assistenze domiciliari per anziani, disabili e minori complessivamente vengono finanziate per 104,9 milioni di euro, registrando un aumento significativo di 5,7 milioni di euro rispetto al 2020 soprattutto per gli incrementi per l'assistenza educativa per minori (+19%) e per i disabili (+8%), mentre quella per gli anziani conferma gli stessi valori.

Rispetto al 2020 colpito dall'emergenza pandemica, nel 2021 l'assistenza economica generica, canoni di locazione ed utenze domestiche e più in generale prestazioni di natura economica, anche per il tramite di progetti specifici nel complesso hanno registrato una diminuzione del 210% (-19,8 milioni di euro), mentre il Trasporto sociale (per anziani e disabili) con 36,5 milioni di euro ha fatto registrare un incremento del 44% con 7 milioni in più del 2020. Come ultima considerazione degna di nota, da segnalare come la spesa per i CSE per disabili pari a 52,3 milioni sia aumentata di 5,6 milioni di euro (+12%) rispetto al 2020.

Per l'area Famiglia e Minori, oggetto di attenzione del Piano sociale nazionale 2021-2023 e area sociale ancora più finanziata, si riporta di seguito il dettaglio ai fini di un approfondimento per la programmazione delle risorse.

Tabella 1 – Spesa sociale dei Comuni lombardi consuntivo 2021 – Area Famiglia e Minori

Intervento sociale	Totale spesa sociale 2021	Valore %	Finanziamento da Comune	Finanziamento da altri Enti pubblici	Finanziamento da Utenza	Fondo sociale regionale	FNPS	% copertura dei costi				
								% da Comune	% da altri Enti pubblici	% da Utenza	% Fondo sociale regionale	% FNPS
Asili nido/Micronido	256.123.222,81	37,8%	181.974.286,08	3.864.702,81	53.129.379,19	10.964.379,98	30.494,41	71,0%	1,5%	20,7%	4,3%	0,01%
Comunità alloggio (per Minori e per Madri e Figli)	164.142.034,73	24,2%	116.407.850,88	22.387.768,22	259.465,75	15.127.700,66	7.965.351,77	70,9%	13,6%	0,2%	9,2%	4,9%
Servizio Tutela minorile	44.373.800,53	6,6%	35.980.026,28	1.160.961,35	1.800,00	1.033.159,88	5.401.961,84	81,1%	2,6%	0,0%	2,3%	12,2%
Assistenza economica generica	35.666.654,38	5,3%	15.250.733,55	15.566.339,07	45.095,61	421.101,83	129.945,51	42,8%	43,6%	0,1%	1,2%	0,4%
Assistenza Domiciliare Minori	30.473.302,67	4,5%	21.524.906,13	356.885,61	130.898,34	5.900.409,59	2.446.429,07	70,6%	1,2%	0,4%	19,4%	8,0%
Altri interventi sociali	26.182.505,77	3,9%	16.150.444,03	6.000.916,91	480.116,74	1.594.384,63	913.074,31	61,7%	22,9%	1,8%	6,1%	3,5%
Centri ricreativi diurni	25.396.520,28	3,8%	15.527.057,05	3.161.664,32	5.473.161,60	563.261,10	229.188,36	61,1%	12,4%	21,6%	2,2%	0,9%
Contributi ad Enti/Associazioni	19.213.335,43	2,8%	9.560.970,22	3.198.020,06	20.732,00	4.810.624,72	166.405,02	49,8%	16,6%	0,1%	25,0%	0,9%
Affidi familiari (L. 149/01)	14.320.959,01	2,1%	9.237.920,36	194.681,14	47.966,06	4.065.861,43	569.613,12	64,5%	1,4%	0,3%	28,4%	4,0%
Interventi per progetto	11.475.942,30	1,7%	3.593.136,56	4.414.127,51	37.463,00	156.454,15	1.375.933,41	31,3%	38,5%	0,3%	1,4%	12,0%
Canoni di locazione ed utenze domestiche	6.861.837,97	1,0%	3.549.353,10	2.047.836,76	4.275,95	105.964,20	147.142,60	51,7%	29,8%	0,1%	1,5%	2,1%
Iniziative di prevenzione e promozione	6.793.516,37	1,0%	4.928.416,63	318.129,18	164.077,33	66.499,70	1.008.298,24	72,5%	4,7%	2,4%	1,0%	14,8%
Centri di aggregazione giovanile	6.438.886,78	1,0%	4.841.055,21	247.190,47	256.570,36	939.070,74	155.000,00	75,2%	3,8%	4,0%	14,6%	2,4%
Spazi ricreativi/aggregativi	6.362.373,96	0,9%	3.752.457,11	1.585.663,40	586.614,58	2.177,28	166.293,26	59,0%	24,9%	9,2%	0,03%	2,6%
Spazio Neutro/Incontri protetti	4.421.747,72	0,7%	3.249.852,59	227.235,95	2.676,12	84.524,68	759.068,11	73,5%	5,1%	0,1%	1,9%	17,2%
Servizio Affidi	4.089.724,17	0,6%	2.709.965,01	81.017,56	1.800,00	303.262,39	890.088,61	66,3%	2,0%	0,04%	7,4%	21,8%
Centri di pronto intervento (per Minori e per Madri e Figli)	3.883.951,61	0,6%	2.609.656,87	401.168,95		573.224,20	112.555,40	67,2%	10,3%		14,8%	2,9%
Centri di Prima Infanzia	3.846.543,28	0,6%	2.730.025,26	153.029,80	371.409,85	107.010,65	107.370,73	71,0%	4,0%	9,7%	2,8%	2,8%
Centri antiviolenza	2.745.620,54	0,4%	519.110,56	1.270.731,32		60.000,00	539.898,64	18,9%	46,3%		2,2%	19,7%
Interventi a sostegno della domiciliarietà	1.692.109,71	0,2%	141.404,85	118.267,00		3.938,62	403.384,72	8,4%	7,0%		0,2%	23,8%
Sportello sociale	797.364,51	0,1%	553.730,03	27.677,25			215.957,23	69,4%	3,5%			27,1%
Inserimenti lavorativi	645.869,08	0,1%	509.592,55	24.995,69		9.513,94	53.136,10	78,9%	3,9%		1,5%	8,2%
Nidi Famiglia	514.933,28	0,1%	281.957,18	5.597,98	146.425,89	48.542,06		54,8%	1,1%	28,4%	9,4%	
Specifici sostegni a bambini nei primi mille giorni di vita	303.579,32	0,04%	273.122,09	18.805,00				90,0%	6,2%			
Adozioni	219.989,10	0,03%	172.587,01			17.798,20	33.469,49	78,5%	0,0%		8,1%	15,2%
Sportello per l'assistenza familiare (ex lr 15/2015 assistenti familiari)	54.028,08	0,01%	26.278,08	16.000,00			11.750,00	48,6%	29,6%			21,7%
TOTALE AREA	**677.040.353,37**	**100,0%**	**456.055.895,27**	**66.849.413,31**	**61.159.928,37**	**46.958.864,61**	**23.831.809,94**	**67,4%**	**9,9%**	**9,0%**	**6,9%**	**3,5%**

Fonte: Flusso regionale "Spesa sociale dei Comuni"

La spesa sociale riferita all'area Famiglia e Minori è sostenuta per il 67,4% dai Comuni, per circa il 10% da altri Enti pubblici, per il 9% dall'utenza, per circa il 7% dal Fondo sociale regionale e per il 3,5% dal F.N.P.S..

La prima voce di spesa è rappresentata dai servizi socioeducativi rivolti alla prima infanzia con il 38,5%. Seguono gli interventi e i servizi nell'ambito della tutela dei minori con il 24,2% destinato alle rette delle unità di offerta sociali residenziali per minori e per genitore/figlio; in questo caso il costo è stato coperto per il 71% dai Comuni, per il 13,6% da altri Enti pubblici, per il 9,2% dal Fondo sociale regionale e per il 4,9% dal F.N.P.S.. Sempre nell'ambito degli interventi a sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, il 6,6% è stato destinato al servizio di tutela e il 4,5% al servizio di assistenza domiciliare per minori.

3. ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE F.N.P.S. 2021

La DGR 30 giugno 2022 n. XI/6573 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche sociali – annualità 2021" ha tenuto conto degli obiettivi di utilizzo definiti dal Piano sociale nazionale, in particolare garantendo l'integrazione dei Fondi nazionali finalizzati ad aree specifiche di intervento ed evitando la sovrapposizione di risorse su medesimi interventi e servizi.

Nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, anche la programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2022 tiene conto delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità e di quelle stanziate ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), escluse quindi dal finanziamento del F.N.P.S. come previsto dal Piano sociale nazionale.

La programmazione regionale del F.N.P.S. 2021, di cui alla DGR n. 6573/2022, ha destinato il 50% all'area di intervento "Famiglia e Minori" (comprensivo della quota riservata all'attuazione del

Programma P.I.P.P.I.), il 18% all'area "Disabilità", il 12% all'area "Anziani" autosufficienti e non autosufficienti, il 7% alla "Povertà", il 3% all'area "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale" e il 6% all'area della Multiutenza. Per i LEPS della Supervisione del personale e delle Dimissioni protette la programmazione regionale ha destinato le quote indicate dalla programmazione ministeriale.

A livello locale, gli Ambiti territoriali hanno programmato le risorse del F.N.P.S. 2021 (utilizzo 2022) nel rispetto delle indicazioni regionali, destinando il 50% all'area di intervento "Famiglia e Minori", il 17% all'area "Disabilità", il 12% all'area "Anziani" autosufficienti e non autosufficienti", il 7% all'area "Povertà", il 3% al "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale" e il 6% alla "Multiutenza". Il restante 5% è stato suddiviso equamente per i LEPS della Supervisione (2,5%) e delle Dimissioni protette (2,5%).

In particolare, per quanto riguarda l'area "Famiglia e Minori" si illustrano le risorse del F.N.P.S. 2021 programmate per quest'area dagli Ambiti territoriali della Lombardia.

Tabella 2 – Risorse F.N.P.S. 2021 programmate da tutti gli Ambiti territoriali per l'Area "Famiglia e Minori"

Macroattività	Interventi e servizi sociali	Importo in €	TOTALE
Accesso, valutazione e progettazione	Segretariato sociale	958.239,90	1.461.016,98
	Centri antiviolenza	502.777,08	
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Integrazioni al reddito	810.525,19	14.124.623,99
	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	2.232.466,40	
	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	10.595.695,30	
	Sostegno all'inserimento lavorativo	313.192,60	
	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	172.744,50	
Assistenza	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.336.758,57	1.665.623,50
	Altri interventi per la domiciliarietà	328.864,93	
Centri servizi, diurni e semi-residenziali	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	1.100.738,36	1.100.738,36
Strutture comunitarie e residenziali	Alloggi per accoglienza di emergenza	576.667,44	9.022.784,41
	Alloggi protetti	1.415.005,97	
	Strutture per minori a carattere familiare	1.060.320,73	
	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	5.970.790,27	
Implementazione Programma P.I.P.P.I.	Implementazione negli A.T.	437.500,00	437.500,00
		TOTALE	27.812.287,23

Il 51% delle risorse è stato destinato alla macro-attività finalizzata a misure per il sostegno e l'inclusione sociale, in particolare modo al supporto alle famiglie e alle reti familiari e al sostegno socioeducativo territoriale/domiciliare. Il 32% è stato dedicato alle strutture comunitarie e residenziali: Strutture per minori a carattere familiare, Strutture comunitarie a carattere socioassistenziale e Alloggi protetti (Centri di pronto intervento, Comunità educative e Comunità familiari). Il 5% ha riguardato il Segretariato sociale e i Centri antiviolenza, mentre il 4% i Centri con funzione socioeducativa-ricreativa e il 6% l'Assistenza educativa domiciliare. Infine, il 2% è stato destinato all'implementazione del Programma P.I.P.P.I..

4. CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE

Il F.N.P.S. costituisce solo una delle fonti di finanziamento nazionale del sistema dei servizi sociali territoriali, sia con riferimento alla presenza di altri fondi nazionali che al concorso delle risorse provenienti dai fondi comunitari. Con riferimento agli altri fondi nazionali, al di là della specifica programmazione delle risorse del F.N.P.S. e della «specializzazione» dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l'adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali.

La disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell'integrazione – si pensi ai servizi di contrasto alla povertà e alla necessità di costituire equipe multidisciplinari a fronte di bisogni complessi ai sensi del D. Lgs. 147/2017 (Fondo Povertà), ma anche alle previsioni in attuazione del cd. «Dopo di Noi» o alle sperimentazioni in materia di vita indipendente o agli indirizzi per la costituzione dei comitati tecnici in materia di collocamento mirato. Inoltre, si ricorda come l'integrazione col Fondo Povertà è garantita da Regione Lombardia con la DGR n. XI/6371 del 16 maggio 2022 che ha programmato e disciplinato le rispettive risorse comprese quelle per l'accesso e il pronto intervento sociale che vanno a migliorare l'organizzazione generale dei servizi sociali. Con riferimento al Fondo per le Non Autosufficienze si conferma come, in coerenza con la programmazione di Regione Lombardia, le risorse del F.N.P.S. concorrono alla piena realizzazione degli interventi destinati alla disabilità grave e gravissima.

I fondi comunitari del FEAD e del nuovo PON Inclusione 2021-2027 inserito nel nuovo FSE+ che ricomprende anche il programma FEAD, si integrano con le risorse del fondo. Inoltre, risorse significative sono arrivate dal PNRR, in particolare da 3 azioni finanziate a valere sul progetto dell'area M5C2 Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, integrate da risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali":

- supervisione del personale dei servizi sociali;
- dimissioni protette per quanto attiene specificamente alle prestazioni a carico dei servizi sociali territoriali, cui sono destinati;
- interventi per la prevenzione dell'allontanamento familiare (P.I.P.P.I.).

A questo proposito si richiamano le Linee di indirizzo regionali per la programmazione sociale territoriale 2021-2023, di cui alla DGR n. 4563/2021, secondo le quali la programmazione deve investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale, con la conseguente parcellizzazione dell'offerta e al beneficio di differenti economie di scala.

Regione Lombardia procede al riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2022 – pari a **€ 55.034.705,06** (al netto della quota destinata al Programma P.I.P.P.I.) – in base alla popolazione ISTAT al 1° gennaio 2022. Il riparto tiene conto, inoltre, dell'assegnazione della quota pari allo 0,3% per i Comuni montani, per un importo di € 166.604,12 ripartita per numero di residenti nei territori interessati. Si illustra di seguito il piano di riparto regionale delle risorse F.N.P.S. 2022:

- **€ 27.267.352,53** quota da destinare all'area "Famiglia e Minori" assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensiva della quota per i Comuni montani così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento;
- **€ 24.789.352,53** quota da destinare alle altre aree di intervento sociale assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensiva della quota per i Comuni montani così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento;
- **€ 1.439.000,00** quota prevista a livello ministeriale (v. tabella Regioni allegata alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2022 prot. n. 0012000) e destinata alla Supervisione del personale dei servizi sociali, assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, quale servizio LEPS la cui attuazione è definita nella scheda tecnica 2.7.2 pag. 52 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento. Allo scopo di riequilibrare le risorse destinate alla Supervisione, agli 11 Ambiti territoriali (Alto Milanese, Bormio, Campione d'Italia, Chiavenna, Cinisello

Balsamo, Dongo, Monza, Morbegno, Sondrio, Trezzo d'Adda, Vimercate[1]) che non hanno aderito alla Misura del PNRR ad essa dedicata (Misura 1.1.4) e che rappresentano il 9,7% della popolazione residente in Lombardia, viene destinata la quota di € 139.613,00 pari al 9,7% dell'importo previsto a livello ministeriale ripartendola in base alla popolazione residente. La rimanente quota pari a € 1.299.387,00 viene assegnata a tutti gli Ambiti territoriali in base al numero di residenti;

- **€ 1.439.000,00**: quota prevista a livello ministeriale (v. tabella Regioni allegata alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/12/2022 prot. n. 0012000) e destinata alle Dimissioni protette, assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti con età uguale o maggiore di 65 anni, quale servizio LEPS la cui attuazione è definita nella scheda tecnica 2.7.3 pag. 59 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento;
- **€ 100.000,00**: quota da destinare alle azioni di sistema per il percorso di definizione e analisi della nuova programmazione sociale triennale dei Piani di Zona, in sinergia con l'approvazione dei Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali da parte delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) ai sensi dell'art. 9 lettera q) della l.r. n. 22/2021 a modifica dell'art. 7 comma 17 della l.r. n. 33/2009.

Pertanto, in coerenza con il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (Capitolo 2 "Piano sociale nazionale 2021-2023"), Regione Lombardia ripartisce le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2022 – pari a **€ 55.534.705,06** considerando la quota di **€ 500.000,00**, destinata al Programma P.I.P.P.I., il quale è stato implementato con la DGR n. XII/193 del 03/05/2023 e il DDUO n. 7313 del 17/05/2023, volti all'attuazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 22/10/2021. Tale quota, sommata a quella destinata all'area "Famiglia e Minori", va a costituire il 50% del F.N.P.S. assegnato a Regione Lombardia.

5. PROGRAMMAZIONE REGIONALE E LOCALE DELLE RISORSE

La programmazione del F.N.P.S. 2022 tiene conto delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità e di quelle stanziate ai sensi del D.lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), escluse quindi dal finanziamento del F.N.P.S. come previsto dal Piano sociale nazionale 2021-2023.

Si rappresenta nella tabella 3 la programmazione delle risorse secondo il modello SIOSS con la stima a livello regionale dell'impiego 2023 delle risorse F.N.P.S. 2022, sulla base della programmazione effettuata per il F.N.P.S. 2021 (anno di utilizzo 2022) e degli obiettivi di utilizzo definiti dal Piano sociale nazionale, garantendo l'integrazione dei Fondi nazionali specifici per aree di intervento ed evitando la sovrapposizione di risorse.

La programmazione dell'impiego 2023 delle risorse F.N.P.S. 2022 prevede di destinare il 50% delle risorse all'area di intervento "Famiglia e Minori" (comprensivo del programma P.I.P.P.I.), il 17,1% all'area "Disabilità", l'11,2% complessivo per l'area "Anziani". Si destina, inoltre, il 6,9% all'area "Povertà" e il 2,9% all'area "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale". Per l'area Multiutenza, a cui afferiscono i servizi di integrazione sociale, segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi, prevenzione e sensibilizzazione, azioni di sistema e spese di organizzazione per il Piano di zona, la programmazione destina il 6,5% delle risorse del Fondo. È prevista un'azione di sistema pari allo 0,2% del fondo destinata per il percorso di definizione e analisi della nuova programmazione sociale triennale dei Piani di Zona. Per i LEPS della

[1] Rilevazione regionale del 14/03/2023

Supervisione del personale e delle Dimissioni protette la programmazione regionale ha destinato la quota prevista a livello ministeriale pari al 2,6% per singolo LEPS.

Tabella 3 – Programmazione regionale delle risorse F.N.P.S. 2022 (valori in €)

	Area 1		Area 2		Area 3		Area 4
Macro-attività	**Famiglia e minori**	**Anziani autosufficienti**	**Disabili**	**Anziani non autosufficienti**	**Povertà**	**Disagio adulti, dipendenze, salute mentale**	**Multiutenza (Azioni di sistema)**
A. Accesso valutazione e progettazione	1.462.468,81	519.782,85	381.215,71	519.782,85	497.554,88	183.114,91	916.890,65
B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	14.138.659,76	732.214,72	4.328.168,49	732.214,72	2.229.364,00	1.004.757,42	1.384.966,16
C. Interventi per favorire la domiciliarità	2.032.641,35	1.572.448,97	1.697.811,75	1.572.448,97	90.924,08	88.983,00	381.182,62
D. Centri servizi, diurni e semi-residenziali	1.101.832,17	61.415,52	1.928.689,47	61.415,52	78.162,04	-	194.609,47
E. Strutture comunitarie e residenziali	9.031.750,44	230.887,55	1.187.576,90	230.887,55	920.621,00	343.010,20	718.250,57
Totali	**27.767.352,53**	**3.116.749,61**	**9.523.462,32**	**3.116.749,61**	**3.816.626,01**	**1.619.865,53**	**3.595.899,47**
% SUL TOTALE FNPS 2022	**50,0%**	**5,6%**	**17,1%**	**5,6%**	**6,9%**	**2,9%**	**6,5%**
F. Azioni di Sistema MAX 1%							**100.000,00 (0,2%)**
G. Supervisione personale servizi sociali							**1.439.000,00 (2,6%)**
H. Dimissioni protette							**1.439.000,00 (2,6%)**
TOTALE FNPS 2022							**55.534.705,06**

Gli Ambiti territoriali programmeranno, a loro volta, le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza, in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023, il Decreto interministeriale del 22/10/2021 e le indicazioni regionali rispettando le percentuali di utilizzo per ciascuna area di intervento, le macro-attività e i LEPS indicate nella tabella 3, secondo il modello SIOSS. Si precisa che il mancato utilizzo delle quote previste relative ai LEPS (colonne C e D della tabella 1 dell'Allegato B) comporterà la restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.) e i Comuni nell'ambito della **Cabina di regia**, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere, pur nel rispetto delle indicazioni della programmazione nazionale prevista dal Piano sociale nazionale 2021-2023. Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali, sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli interventi.

La Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.T.S. ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera f) della l.r. n. 33/2009, ha tra le sue finalità quella di sviluppare un approccio più integrato tra Uffici di Piano, A.T.S. e A.S.S.T. in risposta ai bisogni delle famiglie ed alla necessità di un migliore utilizzo ed integrazione delle risorse regionali e statali trasferite. Per quanto riguarda il F.N.P.S., si richiamano le seguenti attività:

- Condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. annualità 2022, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali.
- Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2020 e 2021, in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali.

La programmazione delle risorse del F.N.P.S. annualità 2022 da parte degli Ambiti territoriali deve essere approvata dalla **Assemblea dei Sindaci** dei Comuni afferenti all'Ambito. L'Assemblea dei Sindaci, inoltre, in ottemperanza dell'art. 4 comma 4 della l.r. n. 34/2004 è tenuta a prevedere un fondo dalla quota per l'area "Famiglia e Minori" a sostegno dei Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti facenti parte dell'Ambito e sui quali gravano gli oneri per interventi sociali obbligatori, derivanti dall'affidamento familiare o dall'ospitalità in strutture residenziali per i minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

Di seguito si riporta il calendario con le modalità di invio del flusso relativo al F.N.P.S. annualità 2022 a preventivo e consuntivo, attraverso la compilazione dello specifico template in excel pubblicato su SMAF nel Modulo "FNPS – Fondo nazionale politiche sociali nella sezione" →Archivio documenti → Modelli.

Annualità FNPS	**Anno di esercizio**	**Tipologia di rendicontazione**	**Modalità di invio**	**Data apertura calendario**	**Data chiusura calendario**
FNPS 2022	2023	Preventivo	SMAF	17/07/2023	22/09/2023
FNPS 2022	2023	Consuntivo – primo invio	SMAF	27/05/2024	21/06/2024
FNPS 2022	2023	Consuntivo – secondo invio	SMAF	28/10/2024	22/11/2024

6. EROGAZIONE DELLE RISORSE

Regione Lombardia, verificata la disponibilità delle risorse, al fine di sostenere il funzionamento del sistema locale di servizi e interventi sociali, procederà al successivo trasferimento delle stesse alle A.T.S..

Le A.T.S. provvederanno ad erogare agli Ambiti territoriali afferenti le risorse del F.N.P.S. annualità 2022 entro 30 giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle A.T.S. da parte di Regione.

Le A.T.S. sono tenute a comunicare alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità gli estremi delle quietanze di pagamento agli Ambiti territoriali delle quote assegnate e a trasmettere i verbali della Cabina di regia in cui si evince l'azione di coordinamento dell'impiego delle risorse assegnate agli indirizzi di posta elettronica

famiglia@pec.regione.lombardia.it
pianidizona@regione.lombardia.it

7. CONDIZIONI MINISTERIALI PER IL TRASFERIMENTO DEL F.N.P.S. 2023

Ai fini del trasferimento della prossima annualità del F.N.P.S., ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, si riassumono di seguito le condizioni ministeriali con le relative scadenze:

- Liquidazione F.N.P.S. 2020 (esercizio 2021) al 100% entro il 31/12/2023 da parte degli Ambiti.
- Liquidazione F.N.P.S. 2021 (esercizio 2022) al 75% entro il 31/12/2023 da parte degli Ambiti.
- Programmazione F.N.P.S. 2023 entro il 31/03/2024 da parte di Regione Lombardia basata su preventivo F.N.P.S. 2022 (esercizio 2023).

Regione Lombardia effettuerà entro il 31/03/2024, con il supporto operativo delle A.T.S., specifici momenti di monitoraggio sulle liquidazioni degli Ambiti, per consentire l'assolvimento del debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla piattaforma SIOSS.

ALLEGATO B
Tabella 1

RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2022
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE

Codice ATS	Denominazione ATS	Codice Ambito territoriale	Denominazione Ambito territoriale	Quota per la montagna (0,3 %)	Quota per area "Minori e Famiglia" (A)	Quota per le altre aree di intervento sociale (B)	Quota Supervisione personale servizi sociali (C)	Quota Dimissioni protette (D)	TOTALE ASSEGNAZIONE 2022 E = (A + B + C + D)
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50007	Milano Città		3.690.691,99	3.354.261,82	176.413,63	191.065,95	**7.412.433,39**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50015	Trezzo d'Adda		119.294,82	108.420,33	12.017,16	5.569,80	**245.302,11**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50032	Magentino		355.989,80	323.539,06	17.016,17	18.458,44	**715.003,47**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50041	Paullo		155.708,80	141.514,95	7.442,82	7.565,85	**312.232,42**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50042	Melzo		229.266,74	208.367,61	10.958,86	11.664,88	**460.258,09**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50044	Cernusco sul Naviglio		335.091,20	304.545,50	16.017,23	16.853,22	**672.507,15**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50046	Sesto San Giovanni		344.687,50	313.267,03	16.475,93	19.487,73	**693.918,19**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50052	San Giuliano Milanese		305.905,88	278.020,60	14.622,18	15.376,82	**613.925,48**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50056	Pioltello		257.467,82	233.997,98	12.306,86	12.929,29	**516.701,95**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50061	Abbiategrasso		226.191,00	205.572,25	10.811,84	11.420,37	**453.995,46**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50066	Lodi		641.300,55	582.841,91	30.653,92	32.657,15	**1.287.453,53**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50069	Cinisello Balsamo		381.850,59	347.042,47	38.465,69	22.143,50	**789.502,25**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50083	Visconteo Sud Milano		340.176,42	309.167,16	16.260,30	16.725,66	**682.329,54**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50089	Corsico		327.728,57	297.854,02	15.665,30	17.577,35	**658.825,24**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50094	Garbagnate Milanese		522.708,37	475.060,16	24.985,26	28.127,90	**1.050.881,69**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50095	Rho		474.117,21	430.898,39	22.662,62	25.580,93	**953.259,15**
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50096	Alto Milanese		702.090,77	638.090,71	70.725,07	37.953,68	**1.448.860,23**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50011	Sesto Calende		135.999,48	123.602,26	6.500,72	7.912,91	**274.015,37**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50013	Varese		304.916,18	277.121,12	14.574,87	18.241,45	**614.853,62**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50023	Castellanza		178.983,24	162.667,77	8.555,33	9.842,67	**360.049,01**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50028	Cittiglio		189.041,58	171.809,23	9.036,11	11.101,45	**380.988,37**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50029	Saronno		263.884,49	239.829,73	12.613,58	13.874,79	**530.202,59**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50030	Arcisate		134.927,76	122.628,23	6.449,49	7.320,72	**271.326,20**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50034	Somma Lombardo		190.556,21	173.185,79	9.108,51	10.059,66	**382.910,17**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50045	Menaggio		101.173,95	91.951,30	4.836,08	5.825,56	**203.786,89**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50049	Busto Arsizio		226.248,42	205.624,43	10.814,59	12.789,22	**455.476,66**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50051	Erba		198.670,68	180.560,58	9.496,38	11.019,54	**399.747,18**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50059	Azzate		139.985,64	127.225,05	6.691,26	7.640,26	**281.542,21**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50060	Mariano Comense		160.736,60	146.084,43	7.683,15	8.072,99	**322.577,17**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50067	Cantù		199.608,44	181.412,86	9.541,21	10.489,26	**401.051,77**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50072	Luino		149.836,19	136.177,67	7.162,11	8.088,00	**301.263,97**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50074	Gallarate		333.617,58	303.206,21	15.946,79	18.213,31	**670.983,89**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50077	Como		385.002,88	349.907,41	18.402,99	22.713,18	**776.026,46**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50080	Tradate		151.536,74	137.723,19	7.243,40	8.195,55	**304.698,88**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50085	Campione d'Italia		4.779,02	4.343,37	481,41	309,54	**9.913,34**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50091	Lomazzo - Fino Mornasco		282.656,05	256.890,14	13.510,85	13.819,76	**566.876,80**
322	ATS DELL'INSUBRIA	50093	Olgiate Comasco		247.948,08	225.346,02	11.851,82	12.420,27	**497.566,19**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50012	Dongo		45.985,67	41.793,78	4.632,36	2.932,16	**95.343,97**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50025	Vallecamonica	25.956,46	280.958,24	256.530,14	12.809,34	15.059,78	**565.357,50**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50026	Chiavenna	7.031,82	70.334,57	64.243,62	6.730,97	3.574,38	**144.883,54**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50040	Tirano	2.924,08	77.882,46	70.916,25	3.652,87	4.491,73	**156.943,31**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50050	Morbegno	13.554,96	135.581,10	123.839,84	12.975,02	7.024,94	**279.420,90**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50081	Bormio	7.180,57	71.822,42	65.602,62	6.873,36	3.050,98	**147.349,38**
323	ATS DELLA MONTAGNA	50086	Sondrio	6.115,44	151.576,13	138.037,73	14.960,99	9.195,45	**313.770,30**

RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2022
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE

Codice ATS	Denominazione ATS	Codice Ambito territoriale	Denominazione Ambito territoriale	Quota per la montagna (0,3 %)	Quota per area "Minori e Famiglia" (A)	Quota per le altre aree di intervento sociale (B)	Quota Supervisione personale servizi sociali (C)	Quota Dimissioni protette (D)	TOTALE ASSEGNAZIONE 2022 E = (A + B + C + D)
324	ATS DELLA BRIANZA	50014	Vimercate		503.753,63	457.833,27	50.745,59	26.170,62	**1.038.503,11**
324	ATS DELLA BRIANZA	50021	Bellano	11.663,79	149.967,73	136.828,82	6.889,64	8.454,44	**302.140,63**
324	ATS DELLA BRIANZA	50055	Lecco		438.903,45	398.894,59	20.979,41	24.721,73	**883.499,18**
324	ATS DELLA BRIANZA	50068	Seregno		462.415,74	420.263,59	22.103,29	24.172,69	**928.955,31**
324	ATS DELLA BRIANZA	50073	Carate Brianza		419.984,25	381.700,00	20.075,08	21.928,39	**843.687,72**
324	ATS DELLA BRIANZA	50075	Monza		467.298,64	424.701,38	47.073,30	26.309,44	**965.382,76**
324	ATS DELLA BRIANZA	50078	Merate		325.894,07	296.186,74	15.577,61	17.855,63	**655.514,05**
324	ATS DELLA BRIANZA	50087	Desio		526.229,75	478.260,54	25.153,58	26.703,40	**1.056.347,27**
325	ATS DI BERGAMO	50001	Romano di Lombardia		233.146,27	211.893,49	11.144,30	10.477,38	**466.661,44**
325	ATS DI BERGAMO	50004	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	874,37	370.036,78	336.345,41	17.666,72	17.210,29	**741.259,20**
325	ATS DI BERGAMO	50017	Seriate		211.755,55	192.452,68	10.121,83	9.486,86	**423.816,92**
325	ATS DI BERGAMO	50019	Monte Bronzone - Basso Sebino	9.104,25	91.063,70	83.177,62	4.135,22	4.072,76	**182.449,30**
325	ATS DI BERGAMO	50020	Albino Valle Seriana	27.535,73	275.421,42	251.570,03	12.506,94	14.612,05	**554.110,44**
325	ATS DI BERGAMO	50035	Alto Sebino	8.601,90	86.038,98	78.588,03	3.907,05	4.788,14	**173.322,20**
325	ATS DI BERGAMO	50036	Bergamo		415.344,67	377.483,35	19.853,31	23.345,38	**836.026,71**
325	ATS DI BERGAMO	50037	Treviglio		304.481,47	276.726,04	14.554,10	14.813,40	**610.575,01**
325	ATS DI BERGAMO	50047	Grumello		136.989,19	124.501,75	6.548,03	5.974,39	**274.013,36**
325	ATS DI BERGAMO	50058	Dalmine		397.844,42	361.578,36	19.016,81	18.419,67	**796.859,26**
325	ATS DI BERGAMO	50071	Valle Brembana	11.568,56	115.712,45	105.691,80	5.254,52	6.787,31	**233.446,08**
325	ATS DI BERGAMO	50079	Valle Cavallina	9.943,24	153.205,70	139.693,22	7.085,53	6.573,45	**306.557,90**
325	ATS DI BERGAMO	50082	Valle Imagna e Villa d'Almè	11.419,81	149.572,34	136.458,36	6.876,57	7.274,44	**300.181,71**
325	ATS DI BERGAMO	50084	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	12.048,76	120.515,59	110.078,97	5.472,63	6.668,50	**242.735,69**
326	ATS DI BRESCIA	50003	Brescia Ovest - 2		274.473,23	249.453,24	13.119,71	12.494,06	**549.540,24**
326	ATS DI BRESCIA	50009	Monte Orfano - 6		163.139,78	148.268,55	7.798,02	7.623,38	**326.829,73**
326	ATS DI BRESCIA	50010	Garda - Salò - 11		344.457,84	313.058,31	16.464,95	17.999,45	**691.980,55**
326	ATS DI BRESCIA	50024	Valle Trompia - 4		297.725,79	270.586,18	14.231,18	16.252,28	**598.795,43**
326	ATS DI BRESCIA	50027	Bassa Bresciana Occidentale - 8		153.882,50	139.855,12	7.355,52	7.282,57	**308.375,71**
326	ATS DI BRESCIA	50039	Bassa Bresciana Orientale - 10		183.685,70	166.941,57	8.780,10	7.917,28	**367.324,65**
326	ATS DI BRESCIA	50054	Brescia Est - 3		266.596,61	242.294,62	12.743,21	13.055,61	**534.690,05**
326	ATS DI BRESCIA	50057	Oglio Ovest - 7		262.487,42	238.560,02	12.546,80	11.407,24	**525.001,48**
326	ATS DI BRESCIA	50063	Bassa Bresciana Centrale - 9		312.661,57	284.160,46	14.945,10	15.718,88	**627.486,01**
326	ATS DI BRESCIA	50065	Sebino - 5		148.318,83	134.798,62	7.089,58	7.657,77	**297.864,80**
326	ATS DI BRESCIA	50076	Brescia - 1		547.850,12	497.910,08	26.187,02	31.036,92	**1.102.984,14**
326	ATS DI BRESCIA	50088	Valle Sabbia - 12	1.080,38	203.396,60	184.904,95	9.696,46	10.440,48	**408.438,49**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50002	Crema		438.668,32	398.680,90	20.968,17	23.663,05	**881.980,44**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50005	Mantova		425.014,79	386.271,97	20.315,54	23.968,84	**855.571,14**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50006	Cremona		425.640,87	386.840,99	20.345,47	25.305,16	**858.132,49**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50038	Guidizzolo		175.385,31	159.397,82	8.383,35	8.664,55	**351.831,03**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50048	Asola		123.215,36	111.983,49	5.889,65	6.136,35	**247.224,85**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50053	Ostiglia		116.085,12	105.503,22	5.548,82	7.530,83	**234.667,99**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50062	Suzzara		139.214,65	126.524,35	6.654,41	7.650,27	**280.043,68**
327	ATS DELLA VAL PADANA	50097	Oglio Po		224.025,68	203.604,31	10.708,34	12.694,17	**451.032,50**
328	ATS DI PAVIA	50008	Pavia		280.736,79	255.145,84	13.419,11	16.257,91	**565.559,65**
328	ATS DI PAVIA	50031	Lomellina		474.081,67	430.866,09	22.660,92	27.865,88	**955.474,56**
328	ATS DI PAVIA	50064	Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese		184.402,00	167.592,58	8.814,34	12.273,95	**373.082,87**
328	ATS DI PAVIA	50098	Broni e Casteggio		188.552,19	171.364,46	9.012,72	11.742,42	**380.671,79**
328	ATS DI PAVIA	50099	Alto e Basso Pavese		333.560,17	303.154,03	15.944,05	15.102,31	**667.760,56**
			TOTALE	**166.604,12**	**27.267.352,53**	**24.789.352,53**	**1.439.000,00**	**1.439.000,00**	**54.934.705,06**

Tabella 2

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2022
RIEPILOGO PER ATS

COD ATS	DENOMINAZIONE ATS	Quota per la montagna (0,3 %)	Quota per area "Minori e Famiglia" (A)	Quota per le altre aree di intervento sociale (B)	Quota Supervisione personale servizi sociali (C)	Quota Dimissioni protette (D)	TOTALE ASSEGNAZIONE 2022 E = (A + B + C + D)
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	-	9.410.268,03	8.552.461,95	513.500,84	491.158,52	18.967.389,34
322	ATS DELL'INSUBRIA	-	3.980.109,21	3.617.296,79	190.500,65	217.950,09	8.005.856,74
323	ATS DELLA MONTAGNA	62.763,33	834.140,59	760.963,98	62.634,91	45.329,42	1.703.068,90
324	ATS DELLA BRIANZA	11.663,79	3.294.447,26	2.994.668,93	208.597,50	176.316,34	6.674.030,03
325	ATS DI BERGAMO	91.096,62	3.061.128,53	2.786.239,11	144.143,56	150.504,02	6.142.015,22
326	ATS DI BRESCIA	1.080,38	3.158.675,99	2.870.791,72	150.957,65	158.885,92	6.339.311,28
327	ATS DELLA VAL PADANA	-	2.067.250,10	1.878.807,05	98.813,75	115.613,22	4.160.484,12
328	ATS DI PAVIA	-	1.461.332,82	1.328.123,00	69.851,14	83.242,47	2.942.549,43
	TOTALE	**166.604,12**	**27.267.352,53**	**24.789.352,53**	**1.439.000,00**	**1.439.000,00**	**54.934.705,06**